**“Organizzare un corso di formazione
nell’ASL AL:
dalla raccolta dei bisogni, alla
valutazione delle ricadute (obiettivi,
metodi e strumenti)”**

- Le esercitazioni**
- Il metodo dei casi**

C. Repetto

LE ESERCITAZIONI

- Rinforzano con l’agire pratico le conoscenze teoriche apprese (es. esercitazioni di programmazione turni di servizio)**
- Addestrano all’utilizzo di nuovi strumenti (es. esercitazioni vicino ad una nuova macchina)**

Vengono utilizzate soprattutto nella formazione di base e post base, all’interno di laboratori specifici

Il metodo dei casi.

Definizione.

Un caso è una breve descrizione mediante parole e numeri di una situazione reale.

E' in assoluto la tecnica più antica si può far risalire alla Sorbona del Medioevo.

Successivamente la tecnica fu riscoperta in America nel 1908 presso l'Università di Harvard alla Facoltà di Legge.

3

Il metodo dei casi consiste nel far analizzare ai partecipanti dei casi didattici per sviluppare le capacità di diagnosi e le capacità decisionali.

Essi devono essere preparati e selezionati in maniera accurata.

Si consiglia di non utilizzare questa metodologia all'inizio di un corso.

Normalmente l'analisi del caso viene fatta in sottogruppi e le conclusioni alle quali sono giunti i gruppi vengono confrontati in plenaria.

Una variante può essere "l'autocaso" che sarà presentato da uno dei partecipanti al corso e riguarderà un problema che è capitato a lui.

4

Ci possono essere diverse tipologie di casi a seconda dell'obiettivo formativo:

- **Casi di “diagnosi”**: il caso utilizzato presenta una situazione complessa con diverse variabili e informazioni l'obiettivo è di formulare una diagnosi selezionando e interpretando i dati forniti.
- **Casi di “decisione”**(soluzione di problemi): descrive una situazione iniziale e a quale soluzione si vuole arrivare il gruppo deve trovare i mezzi e le soluzioni più appropriate addestrandosi a prendere decisioni veloci.

Lo svantaggio di questi casi è che tralasciano i fattori umani e relazionali risultando in contraddizione con la realtà lavorativa dove la soluzione ai problemi deriva anche dalle dinamiche relazionali.

5

- **I casi di studio dei problemi**: simili ai precedenti differiscono nella situazione iniziale che contengono meno informazioni di cui alcune rilevanti ed altre irrilevanti.

Il gruppo prima di decidere dovrà precisare gli scopi ricercare le informazioni e ponderarle

6

Alcuni suggerimenti per la discussione dei casi:

- **la discussione di un caso deve avvenire dopo una lezione di inquadramento**
- **dare una rapida lettura in plenaria**
- **suggerire una fase individuale in cui ognuno legge il caso e annota le sue osservazioni**
- **fase in sottogruppo dove confrontarsi sulle differenze che emergono dall'analisi individuale**
- **fase in plenaria dove il docente amalgama e coordina le soluzioni**

7

Costruire un caso.

- **Definire bene l'obiettivo formativo che si vuole raggiungere con il metodo dei casi studio**
- **Ricerca un caso didattico/ o costruirlo con tutti i requisiti che serviranno per arrivare ad una decisione o soluzione di problema**
- **Farlo visionare dal gruppo dei docenti/colleghi per eventuali suggerimenti**
- **Utilizzarlo**

8

**“La via dell’imparare è lunga se si va per regole,
breve ed efficace se si procede per esempi”**

Seneca